



Gambarogno
Comune da vivere



Automobilisti e bambini più attenti: i percorsi scolastici

Scuole di Vira e Piazzogna: cantieri conclusi

Nuovo look per l'ufficio postale di Vira

Due autosili e un nuovo Tennis nel futuro di Vira

Villaggio di sculture

Progetto Interreg - Frontalieri sul treno

Agenda a cura del Municipio

Automobilisti e bambini più attenti: i percorsi scolastici

Negli ultimi mesi le frazioni del Comune che hanno presenti sul proprio territorio una sede scolastica sono state interessate da modifiche varie finalizzate a rendere più sicuro il tragitto casa-scuola degli allievi, nonché a promuovere la mobilità lenta a vantaggio di uno stile di vita sano. Ecco quindi che a Quartino, Contone, Vira, San Nazzaro e Gerra sono stati realizzati percorsi sicuri mediante la creazione di marciapiedi, l'introduzione di sensi unici, il potenziamento dell'illuminazione pubblica, la realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale. In generale in tutti i nuclei sono pure state aumentate le Zone 30. Qualcuno avrà notato le macchie gialle disegnate ai bordi della strada: queste segnalano le fermate del cosiddetto Pedibus, ossia il gruppo di bambini che percorre il tragitto casa-scuola a orari ben precisi, accompagnato da un adulto. Con questo Piano



di mobilità scolastica l'Istituto scolastico ha pure introdotto l'uso di pettorine catarifrangenti e le mappe dei percorsi casa-scuola consigliati, che ogni allievo potrà personalizzare.

Le fermate «scendi e vivi» completano il progetto.

Caratterizzate da una pavimentazione di colore verde, questi spazi sono aree speciali destinate alla breve sosta di chi porta o prende un bambino a scuola con l'auto. Sono sufficientemente distanziate dall'edificio scolastico per ovviare a un traffico pericoloso davanti all'entrata. Si ricorda sempre e comunque che, rinunciando ad accompagnare i bambini in auto, gli alunni potranno apprendere le regole della strada, fare del sano movimento e, al contempo, non si esporranno altri allievi

ai pericoli di un traffico sostenuto. Per i percorsi casa-scuola troppo lunghi il Comune offre un'invidiabile rete di bus scolastici, anche durante la pausa del mezzogiorno.



Scuole di Vira e Piazzogna: cantieri conclusi

Con l'inizio dell'anno scolastico si è compiuto un ulteriore passo nella sistemazione degli spazi scolastici del Comune, dopo i lavori già ultimati a Cadepezzo, Contone e Vira. L'edificio di Piazzogna, che una volta ospitava le Elementari, è stato infatti riconvertito in una moderna sede atta ad ospitare i bambini della Scuola dell'infanzia, nel rispetto delle esigenze pedagogiche e didattiche, secondo i canoni in uso nell'edilizia scolastica. Nel contempo sono state adottate misure di risparmio energetico che hanno permesso di ottenere lo standard Minergie Eco®. La sede è destinata ad ospitare gli allievi della collina, da Fosano a Ronco sopra Gerra. Da settembre è frequentata da una quindicina di bambini.



L'inaugurazione dell'edificio rinnovato, a cui tutta la popolazione è invitata, si terrà venerdì 9 novembre alle 17.30.

Si è conclusa anche la sistemazione dell'area esterna dell'edificio scolastico di Vira che ospita le Elementari e il primo biennio delle Medie, completando così l'adeguamento della sede



avvenuto negli scorsi anni. Le aree verdi sono state rinnovate nelle scorse settimane e il campo da basket/calcio/pallavolo non è più in asfalto, ma è stato realizzato con pavimentazione sintetica, sugli esempi di San Nazzaro e Piazzogna.



Nuovo look per l'ufficio postale di Vira

Chiuso sino a fine anno, l'ufficio postale di Vira è interessato da lavori che ne ridisegneranno gli spazi interni. La ristrutturazione rientra nel progetto generale di Posta svizzera SA che sta riqualificando architettonicamente tutti gli uffici del Paese. Dopo Contone è dunque toccato all'ufficio di Vira, che si trova nell'ex Casa comunale.



Per questo il Gigante giallo ha richiesto al Comune una partecipazione alle spese. Il Legislativo ha dunque approvato in aprile un credito di 245mila franchi per la ristrutturazione dell'ufficio, per la

riqualifica delle facciate (il colore rimarrà più o meno lo stesso) e per la sostituzione di finestre e gelosie dell'edificio. Lavori, questi ultimi, che erano già allo studio dell'Ufficio tecnico. Come avvenuto a Contone, il progetto di ristrutturazione dell'ufficio postale prevede un open space, l'eliminazione degli sportelli chiusi, un nuovo accesso mediante porta automatica. Le caselle postali saranno spostate all'esterno, sul muro che guarda i campi da tennis.

La partecipazione ai costi da parte del Comune è vincolata a determinate condizioni: il contratto di affitto è fissato a dieci anni, rinnovabile, e il canone mensile sarà aumentato di 4mila franchi. Per quel che concerne i servizi postali, durante la fase dei lavori e dunque di chiusura dell'ufficio, sarà potenziata l'agenzia postale di Magadino. Da inizio anno il Comune si troverà con due uffici postali (Contone e Vira) e tre agenzie postali nei negozi d'alimentari a Gerra e a San Nazzaro e al negozio Ronja Versand a Quartino, oltre a quella presso la Cancelleria comunale di Magadino. A Indemini è stato invece istituito un servizio a domicilio.

Due autosili e un nuovo Tennis nel futuro di Vira

Anche il nucleo di Vira, che sorge su uno dei tre principali delta del Gambarogno, avrà presto il suo Piano particolareggiato. La pianificazione, già esaminata dal Dipartimento del territorio e che ora dovrà essere adottata dal Consiglio comunale, prevede di consolidare quelle che sono le caratteristiche del nucleo di Vira come centro di sviluppo con attività economiche, commerciali, di servizi, residenziali e turistico-culturali. A risaltare maggiormente è la creazione dei presupposti per la costruzione di due edifici di cinque piani destinati a posteggi (dagli studi emerge una carenza attuale di 91 stalli) e ad appartamenti residenziali. Saranno una sorta di porte d'entrata del paese, nell'area del cantiere nautico Santomauro e in quella dell'attuale posteggio comunale presso l'Ente turistico. Particolarmente ridelineata è stata anche la zona «Tennis», di proprietà comunale. L'idea è di mantenere gli attuali campi con una riedificazione del ristorante, il cui edificio verrebbe ampliato partendo dall'altezza



dell'attuale posteggio. Comprenderebbe i servizi, la buvette e il ristorante vero e proprio con la terrazza. L'accesso al lago e alla passeggiata - che dovrà continuare fino al lido pubblico e fino a Magadino - verrebbe garantito da un ascensore. Vicino al Tennis, anche il comparto Viralago è toccato dalla pianificazione, con incentivi per sfruttare appieno la sua vocazione alberghiera e turistica. Pure interessato dalla pianificazione è il comparto campeggio/ ristorante/ lido per il quale la pianificazione intende rafforzare le sinergie tra i diversi servizi.

Il Piano particolareggiato comprende infine la salvaguardia delle testimonianze lasciate dalle varie mostre di scultura, la protezione di alcuni edifici architettonici notevoli (case Gilardi) e del comparto degli Orti che sarà caratterizzato da una bassa possibilità di edificazione. Uno sforzo, questo documento pianificatorio, che vedrà la sua piena realizzazione negli anni a venire e che avrà bisogno della collaborazione finanziaria fra Comune e privati.

Villaggio di sculture

Grazie alla «G'18, Mostra internazionale di scultura all'aperto», il paese di Vira si è arricchito di due opere artistiche che già fanno bella mostra di sé in altrettanti angoli suggestivi del nucleo. «Il cubo», opera del 2011 di Edgardo Ratti, è stato ancora collocato dallo stesso autore in una piazzetta in occasione della G'18, con la precisa indicazione che fosse poi donato al Comune. Un'eredità preziosa, sebbene il suo dono più importante per il Gambarogno, siano le varie mostre che dal '68 via lo hanno visto a volte ideatore, a volte promotore, o curatore di questi appuntamenti. Altra "new entry" è la scultura in granito di Cresciano di Peter Travaglini dal titolo «Läufer» (1969), che ora "si muove" in zona debarcadere e, anche questa, donata al Comune dal figlio dell'artista. Due notevoli opere che vanno ad aggiungersi alle ricchezze culturali e artistiche che il nostro Comune può vantare.



Progetto Interreg - Frontalieri sul treno

Sono 4'200 le persone che lavorano nei Comuni di Gambarogno, Cadenazzo e Sant'Antonino; 1'240 delle quali (il 30%) provengono dalle regioni italiane confinanti, soprattutto dal Luinese e dal Varesotto. Attraversano tutti i giorni la Riviera gambarognese (ma pure quella italiana) soprattutto in auto, generando inquinamento e traffico. È per questo che riveste particolare importanza il progetto Interreg, promosso dal nostro Comune assieme a quello di Luino, e denominato «**Smart boarder**». Esso prevede, entro i prossimi tre anni, la realizzazione di un grande park & rail alla stazione ferroviaria di Luino, nel contesto di una generale riorganizzazione e sistemazione dell'area.

Questo parcheggio dovrà naturalmente essere accompagnato da misure sul territorio gambarognese e su quelli di Cadenazzo e Sant'Antonino (già uniti da un comune piano di mobilità aziendale): navette aziendali e sensibilizzazione in primis, ma anche tecnologie multimediali che permettano al frontaliere e a chi

attraversa il Gambarogno l'immediato accesso a informazioni su orari, condivisione dell'auto (car pooling), bike sharing e disponibilità di parcheggio. Il progetto «Smart boarder» vede impegnati il Comune di Gambarogno e la Città di Luino i quali hanno ricevuto nelle scorse settimane il via libera europeo e svizzero al finanziamento. «Smart boarder» riceverà oltre 1,7 milioni di euro dall'Unione europea e 92mila franchi dalla Confederazione. I rappresentanti dei due Comuni rivieraschi si sono già incontrati per mettere a punto le linee d'intervento.



Agenda a cura del Municipio

SA	17. 11. 2018	12:00 h	Pranzo anziani	Sala ex Denner Quartino
MA	20. 11. 2018	20:00 h	Incontro con popolazione e Commissione locale di Alto Gambarogno	Salone comunale Magadino
GIO	22. 11. 2018	20:00 h	Incontro con popolazione e Commissione locale di Medio Gambarogno	Scuole comunali Piazzogna
MA	27. 11. 2018	20:00 h	Incontro con popolazione e Commissione locale di Basso Gambarogno	Casa comunale Caviano
GIO	29. 11. 2018	18:00 h	Incontro con popolazione e Commissione locale di Indemini	Casa comunale Indemini
VE	30. 11. 2018	18:00 h	Cerimonia 18enni e caccia al talento	Salone comunale Magadino
LU	12. 12. 2018	20:00 h	Seduta di Consiglio comunale	Salone comunale Magadino

Zusammenfassung auf Deutsch

Vira steht im Mittelpunkt dieser Ausgabe des Informationsbulletins. Wie wird sich wohl das Dorf in den nächsten Jahren aufgrund der Planung verändern, die sich nun in der letzten Phase befindet? Bereits wurden die malerischen Dorfgassen mit zwei Kunstwerken von Edgardo Ratti und Peter Travaglini bereichert, beides Schenkungen an die Gemeinde. Rund um das Schulhaus stehen die Aussenarbeiten mit dem Einbau eines synthetischen Spielfeldbelags

und der Neugestaltung des Parks kurz vor dem Abschluss. Auch die Post von Vira soll – was eine vorübergehende Schliessung bedingt – nach dem modernen Open-Space-Konzept umgebaut werden. Titelthema des Bulletins wiederum sind die Schulwege und der Pedibus. Und schliesslich wird das Projekt Interreg vorgestellt, das eine Park&Rail-Anlage am Bahnhof Luino und Begleitmassnahmen vorsieht, um die Grenzgänger dazu zu bewegen, dass sie künftig für ihre Fahrt durchs Gambarogno den öffentlichen Verkehr nutzen.